

## CERTIFICAZIONE TRA ALLEVAMENTI (CTA)®

Rilasciata in attuazione del Disciplinare della DOP "Cinta Senese"  
la cui attività di controllo ai fini del Reg. (UE) n. 1151/2012, è affidata a IFCQ

N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_

titolare / amministratore / legale rappresentante

dell'Allevamento di suini \_\_\_\_\_  
(Ditta, Ragione o Denominazione sociale)

**Codice** \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_  
(Località, Frazione, Via e numero civico)

CAP \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

### CERTIFICA

di aver trasferito, in data odierna, all'allevamento \_\_\_\_\_

Con sede in (Comune) \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Via e numero civico \_\_\_\_\_

Nr. \_\_\_\_\_ suini provenienti da accoppiamenti di soggetti entrambi iscritti al Registro Anagrafico e/o Libro genealogico del tipo genetico "Cinta Senese" e conformi ai fini della DOP.

Debitamente muniti dei seguenti segni distintivi:

/ / / / / / /

/ / / / / / /

/ / / / / / /

/ / / / / / /

In fede

/\_\_\_\_\_  
(luogo e data del rilascio)

/\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del certificante)

**AVVERTENZE:** la **copia bianca** della presente certificazione segue i suini all'allevamento di destinazione; la **copia rosa** viene inviata a IFCQ secondo le specifiche istruzioni; la **copia gialla** è trattenuta dal certificante.

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

La CTA deve essere compilata in ogni sua parte e deve contenere tutte le informazioni indicate nel modello e, in particolare:

- 1) **il nome del dichiarante** deve coincidere con il titolare o con quello dell'amministratore o del legale rappresentante dell'allevamento;
- 2) **la ragione sociale dell'allevamento di destinazione** deve coincidere con quella dell'allevamento in cui effettivamente i suini vengono trasferiti, con l'esclusione quindi di altri soggetti non riconosciuti (esempio i commercianti);
  - l'allevamento di destinazione deve essere ubicato esclusivamente nella regione Toscana ad una altitudine non superiore ai 1.200 metri s.l.m.; è vietato rilasciare certificazioni ad allevamenti situati al di fuori del territorio prescritto;
  - la CTA, NON DEVE ESSERE COMPILATA, per l'invio di suini al di fuori dell'areale prescritto e per l'invio di suini ad allevamenti NON riconosciuti (anche se ubicati nella regione Toscana);
  - occorre accertarsi preventivamente che l'allevamento di destinazione, anche se situato in Toscana, sia sempre e comunque riconosciuto nell'ambito del Piano di controllo della DOP; il rilascio di una certificazione ad un allevamento non riconosciuto rappresenta una non conformità;
- 3) **l'indirizzo dell'allevamento di destinazione** deve essere quello in cui è effettivamente situato l'insediamento produttivo e non, ad esempio, quello della sede legale;
  - chi emette CTA deve conoscere l'esatta destinazione dei suini; la CTA è il documento che assicura la rintracciabilità dei suini ai fini della DOP; una destinazione inadeguata o confusa o una destinazione "fuori circuito" disperdono gli elementi di certezza nel sistema;
  - inoltre:
    - a) NON è possibile indicare come destinatario/destinazione il mediatore o una sua eventuale stalla di sosta non riconosciuta, oppure eventuali commercianti (cui non corrisponda un allevamento riconosciuto);
    - b) NON è possibile indicare come destinazione la sede legale di un allevamento cui non corrisponde un insediamento riconosciuto ai fini della DOP;
    - c) NON è possibile indicare, in ogni caso, come destinatario, un allevamento cui non corrisponde un insediamento riconosciuto ai fini della DOP;
  - quindi, chi emette CTA deve richiedere a chiunque gli abbia commissionato il trasferimento dei propri suini l'esatto identificativo della destinazione e che tale indirizzo corrisponda a un allevamento riconosciuto;

- IFCQ è sempre disponibile a fornire informazioni circa l'esatta ragione sociale e l'indirizzo di un dato allevamento riconosciuto (basterà fornire ad esempio il nome dell'azienda, oppure il suo indirizzo noto) e l'effettivo riconoscimento (o meno) del destinatario;
  - **la destinazione dei suini NON può essere né approssimativa, né lacunosa, né sbagliata, né soprattutto riferirsi ad allevamenti o altri soggetti non riconosciuti;**
- 4) **il numero dei suini** deve equivalere alla quantità effettiva dei suini trasferiti e deve corrispondere a quello indicato sul DDT;
  - 5) **i codici numerici identificativi** degli animali trasferiti devono essere corrispondenti a quelli riportati sulle marche auricolari;
  - 6) **la data del rilascio** deve coincidere con quella riportata sui documenti di accompagnamento;
  - 7) **il timbro dell'allevamento e la firma** del certificante devono essere leggibili.

La CTA deve essere rilasciata e compilata per ognuna delle partite di suini trasferite: una CTA per ogni documento di trasporto (DDT).

I modelli per il rilascio delle CTA devono essere utilizzati in ordine progressivo di numerazione e devono essere conservati (sia quelli da utilizzare sia le copie di quelli già emessi) presso l'allevamento cui corrisponde il codice riportato sui modelli stessi. Nel caso in cui la conservazione avvenga in modo diverso, deve esserne data formale e preventiva comunicazione scritta. Copia della comunicazione deve essere conservata a cura dell'interessato presso l'insediamento produttivo.